



Il NotiziARIO

dell'Associazione Radioamatori Italiani - Sezione di Ancona - IQ6AN

Luglio-Agosto 2009

sito internet <http://www.ariancona.it>
e-mail ari@ariancona.it

N° 4/2009



Aderente A.R.I. - RE

Sommario

<i>Redazionale</i>	1
<i>Le pulci della Volpe</i>	2
<i>I nostri video</i>	2
<i>de IQ6AN/Beacon</i>	3
<i>Tempo di esami</i>	3
<i>Nuovi Soci</i>	4
<i>Autocostruzione</i>	4

Ciò che i Soci devono sapere...

de I6GFX Gianfranco

Non vorrei tediarvi con i soliti discorsi ma credo che i soci debbano conoscere ciò che accade "dietro le quinte".

La cosiddetta "vita politica" associativa, se svolta con i giusti criteri comporta un impegno non indifferente.

Oggi l'informatica ha portato dei grandi vantaggi in fatto di comunicazione (mail, sito web, immagini ecc.) ma di fatto ha aumentato anche l'impegno di chi deve gestire questi strumenti. Basti pensare al solo **NotiziARIO** che deve essere composto in veste grafica, prepararne i contenuti e poi tramite la lista di distribuzione in-

viarlo ai soci e Sezioni. A coloro che non rientrano in questa lista verrà inviato su supporto cartaceo per posta ordinaria. **Il Consiglio Direttivo** si riunisce di norma ogni quaranta giorni ed affronta tutti quegli argomenti che formano sia le attività di sezione quanto la vita "politica" associativa. Esso deve tenere conto delle aspirazioni del corpo sociale, ottimizzare i calendari oltre a mantenere nel migliore dei modi le relazioni con gli Enti Pubblici. C'è poi il "cordone ombelicale" con la Segreteria Generale e di conseguenza con il Co-

mitato Regionale Marche che comportano un costante aggiornamento a



seguito delle nuove disposizioni amministrative con impegno di tempo da dedicare a riunioni ed assemblee. Questi sono soltanto alcuni aspetti della gestione di una Sezione e vi posso garantire che il nostro impegno è stato e sarà sempre ai massimi livelli.

Il Direttivo di Sezione

- * I6GFX Presidente
- * I6ONE V. Presidente
- * I6CTJ Segretario
- * I6KYL Consigliere
- * I6ZLO Consigliere
- * IZ6FUQ Consigliere
- * IW6DCN Consigliere
- * IK6XOR Sindaco Rev.

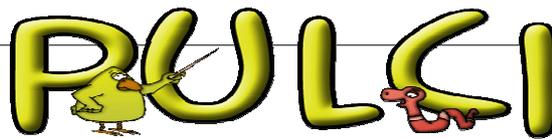
Una nuova veste grafica

Come certamente avrete notato questo numero de "Il NotiziARIO" ha una nuova veste grafica. Il precedente layout composto in Word è stato sostituito con quello in Publisher sempre del pacchetto Office di

Microsoft. I vantaggi sono molteplici. In primis i riversamenti automatici nelle colonne formattate che accolgono gli scritti. C'è poi la composizione grafica che permette di gestire con un notevole numero di variabili im-

magini, caselle di testo, formattazioni automatiche ecc. Infine la totale interfacciabilità con tutti gli applicativi Microsoft e Adobe rende le eventuali importazioni un gioco da ragazzi. Ora non vi resta che scrivere...

Le pulci della Volpe ovvero la "Caccia alla Volpe" in pillole...



Oltre alla descrizione di carattere puramente giornalistico, come pubblicato sul precedente numero de "Il NotiziARlo", è parimenti interessante analizzare i vari set-up dei partecipanti ed i tempi impiegati dagli stessi nello scovare le dieci volpi sapientemente celate tra la vegetazione del Parco della Cittadella ad Ancona nell'edizione del 17 maggio u.s. dagli organizzatori I6CXB Fabio, IW6DCN Marco e IK6-EIW Stefano.

Diciamo subito che i concorrenti sono molto affezionati alle loro consolidate attrezzature e troviamo i loro set-up confermati di anno in anno.

Guido, IW6ATU, si affida ormai da sempre al suo Yaesu FT-290RII in abbinamento ad un attenuatore autocostruito variabile e quale antenna una Maldol FOX 727.

La stessa antenna viene impiegata da Gianfranco I6GFX, IW6DLY Gabriele e IW6ATQ Giancarlo. Gianfranco conclude il suo set-up con un attenuatore professionale Siemens D117 e come ricevitore VHF-UHF uno Yaesu FT-530 "incastonato" nell'attenuatore.

Gabriele connette la sua FOX ad un attenuatore autocostruito seguendo lo schema presente sul sito di sezione terminando su di un Kenwood THF7. Giancarlo è un altro socio che si è co-

struito l'attenuatore "di sezione" al quale collega un gioiello di radio chiamato Yaesu FT-817. Quest'anno partecipando in coppia con Daniele IZ6P-PU, i due hanno sfoggiato una ingegnosa antenna "a barattolo" costruendo un piccolo dipolo all'interno di una lattina da bibita. Viene così persa la direttività fungendo da piccolo attenuatore.

Le antenne di tipo HB9CV sono impiegate da Serenella IW6AEG e Luca I6QIZ. La prima adotta come attenuatore di segnale il tipico "key" ad inserzione mentre affida la parte ricevente allo Yaesu FT-530. L'attenuatore di Luca è rigorosamente "home made" mentre la scelta della radio è ricaduta sullo storico Standard C-500.

Il set-up più ingombrante è stato quello di IK6VXO Andrea che faceva bella mostra di una yagi 5 elementi autocostruita in sezione unitamente all'attenuatore. L'apparato, un nuovo fiammante Yaesu FT-817.

Vediamo ora cosa è successo con la ricerca della volpi analizzando i tempi.

...i due hanno sfoggiato una ingegnosa antenna "a barattolo" costruendo un piccolo dipolo all'interno di una lattina da bibita...

Va subito detto che le medie non sono perfette in quanto un paio di concorrenti non hanno portato a termine la caccia, però un riscontro lo si ricava ugualmente.

La volpe più facile è stata quella denominata SCATO_1 a 144,625 Mhz. messa in carriere con una media di 7 minuti e 42" mentre quella più impegnativa è stata sui 145,100 Mhz. che rispondeva all'identificativo TUNER per la quale sono stati necessari in media 17 minuti e 26". Il ritrovamento più rapido è stato ad appannaggio di Serenella IW6AEG con 3 minuti sulla Volpe SCATO_1 mentre la "bestia nera" è stata per Andrea IK6VXO la Volpe TUNER con 44 minuti.

Questa la classifica finale :

1° IW6ATU	10 Volpi 1h. 16'
2° IW6ATQ	10 Volpi 1h. 19'
3° I6QIZ	10 Volpi 1h. 23'
4° I6GFX	10 Volpi 1h. 28'
5° IW6AEG	10 Volpi 2h. 16'
6° IW6DLY	8 Volpi 2h. 05'
7° IK6VXO	6 Volpi 2h. 24'

La premiazione, all'Assemblea dei Soci il 13 dicembre 2009.

I NOSTRI VIDEO

Grazie all'impegno di Dario, I6RPD, sono disponibili in formato DVD le riprese filmate del 50° e 60° anniversario della fondazione della nostra Sezione.

La passione di Dario per le riprese ed i montaggi sono note a tutti ed è veramente un piacere rivivere quei momenti così importanti di vita associativa. I video sono a disposizione di tutti coloro che vorranno crearsi

una copia. Poiché in Sezione non abbiamo un masterizzatore DVD,



sarebbe opportuno che coloro che disponessero di un PC portatile con tale periferica se lo portassero al se-

guito, unitamente a due supporti utili a crearsi le copie. Sarà inoltre possibile accordarsi per la creazione di copie multiple incaricando un professionista o meglio un volenteroso.



de IQ6AN/B il beacon a 10.368,845 MHz.



de IW6ATU Guido

Dopo una adeguata fase di sperimentazione con il vecchio nominativo **I6X** sarà presto, nuovamente in funzione, il Beacon a 10 GHz con il nominativo di sezione: IQ6AN/B.

A tutti gli OM che fanno una proficua e fervida attività Radiantistica sarà capitato di imbattersi in emissioni, pressoché continue, con un messaggio in CW continuo, in loop, che ripete il proprio nominativo il locatore e qualche altra info; questi, per l'appunto, sono i beacon!

Se in HF e VHF il loro utilizzo non è del tutto indispensabile, dato il sufficiente numero di stazioni operative da ogni parte del globo, in microonde rivestono invece un ruolo determinante per lo studio della propagazione, per il rilevamento del "rain scatter", per cogliere al volo le fugaci aperture tropo, nonché, a livello locale, effettuare prove comparative dei sistemi di ricezione, guadagno delle antenne e tutte quello che la fantasia del microondista abbisogna...

Per questo motivo il "Gruppo dei Microondisti Anconetani" hanno ritenuto opportuno realizzare un beacon per la frequenza "clou" delle microonde, i 10 GHz mettendo ciascuno a disposizione le proprie idee

ma soprattutto i materiali per realizzare il dispositivo in questione.

La coproduzione vede I6XCK, Cesare, come "meccanico" (non ho detto "tubista"), I6CXB, Fabio, fornitore dei moduli di duplicazione (surplus, sì ma estremamente professionali), IW6CVN, Francesco, fornitore del TCXO, IW6ATU Guido e IW6AVW Luciano, fornitori del PA e... tarature, misure e verifiche, ma il discorso qui si fa lungo...

Come dicevo, il beacon è nato con l'apporto di idee e mezzi di diversi OM, tutti iscritti alla nostra Sezione, per questo ci è sembrato doveroso ufficializzarlo con il nominativo di Sezione, anche per non far torto a nessuno.

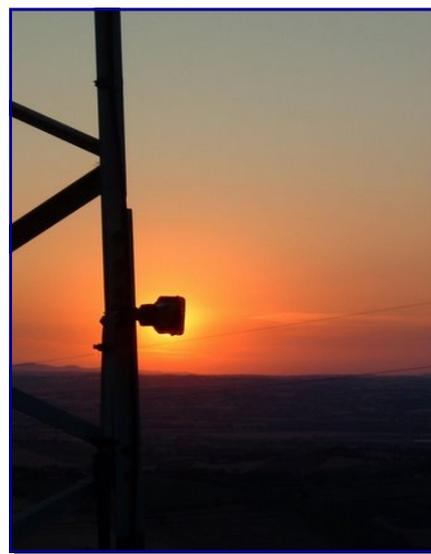
Nel sito di Sezione sarà successivamente dedicato uno spazio per la descrizione più dettagliata del dispositivo, altre INFO saranno disponibili nel Blog dedicato al Beacon (sarà comunicato al più presto il link), per i più curiosi sarà raggiungibile da Skype e per gli addetti ai lavori sarà possibile la tele-gestione.

"...il beacon è nato con l'apporto di idee e mezzi di diversi OM, tutti iscritti alla nostra Sezione, per questo ci è sembrato doveroso ufficializzarlo con il nominativo di Sezione..."

Per i Radioamatori, quelli con la "R" maiuscola, non necessariamente microondisti, ma sperimentatori, curiosi, con la voglia di fare, spiegheremo come è possibile ricevere il beacon anche con mezzi modesti e senza spendere niente (o quasi)... Questo per dimostrare che è un "attrezzo" potenzialmente a disposizione di tutta la comunità radioamatoriale (e non solo per i maniaci delle frequenze alte)!

Quindi tutti QRV a 10.368, 845 MHz !!

LA FOTO



L'antenna del beacon al tramonto

Tempo di esami

de I6GFX rappresentante A.R.I. in Commissione Esaminatrice

Si è appena conclusa la sessione estiva degli esami per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore presso la sede dell'Ispettorato Territoriale Marche-Umbria del Ministero dello Sviluppo Economico ad Ancona. Sono state programmate due tornate in quanto i candidati proposti erano ventiquattro. Se ne sono presentati sedici di cui una graziosa e preparata YL di nome Monica appassionata di CW (complimenti!).

L'attuale prova prevede una serie di 60 quiz e per essere "promossi" è necessario rispondere correttamente ad almeno 36 domande. A mio personale giudizio chi non supera questa prova è meglio che lasci perdere...

Come recita un luogo comune "gli esami non finiscono mai..." anche quello per il conseguimento della patente da radioamatore ingenera nell'aspirante OM una certa preoccupazione che si associa ad ansia e paura nonostante le varie rassicura-

zioni di amici e preparatori. Ricordo perfettamente la personale apprensione nel lontano 1971 alle prese con il calcolo del traferro per un trasformatore e "le forche caudine" del CW. Oggi le cose sono veramente molto semplici peraltro facilitate dall'abolizione della telegrafia.

Alla fine, su sedici candidati, hanno superato la prova in dieci. A loro i migliori auguri di una proficua attività radiantistica e a presto "in aria".

Il NotiziARIo

Informativa Radiantistica aperiodica curata dalla Sezione A.R.I. di Ancona ed inviata con mailing list ai Soci e a tutte le Sezioni A.R.I. delle Marche
Redattore I6GFX Gianfranco Gervasi
Questo numero è stato chiuso il 20/07/09



A.R.I.
Associazione Radioamatori
Italiani
Sezione di Ancona
Via dell'Artigianato, 26
60127 ANCONA

Apertura sede :
ogni mercoledì dalle 17,00 alle 20,00

Siamo su Internet !
www.ariancona.it



Il distributore di energia

L'angolo dell'autocostruzione

Il semplice progetto qui proposto troverà un'utile quanto affidabile applicazione nelle cosiddette "portable operations" allorché dovremo assicurare connessioni certe nelle alimentazioni degli apparati che andremo ad impiegare.



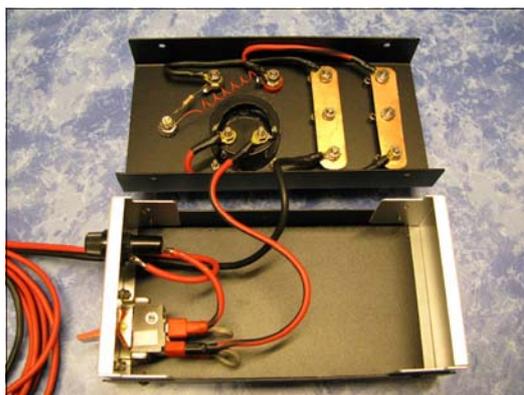
Si tratta di un distributore di energia testato con una portata massima di 22 Ampère.

Sono necessari una scatola metallica, un amperometro 25 A. f.s., otto morsetti a vite per le polarità di uscita, un interruttore bipolare a leva da 20 A., un portafusibile da pannello con relativo fusibile, tre metri di piattina bipolare rosso-

nera da 2,5 mmq, un led ad alta luminosità, una resistenza da 680 Ohm e due capicorda terminali che saldati o crimpati alla piattina andranno assicurati ai morsetti della batteria.



E' bene evidenziare che tutti i collegamenti interni sui morsetti andrebbero realizzati (come da foto) con barrette di rame o conduttore di adeguata sezione proprio per garantire stabilità di corrente e contatto sicuro.



Diamo il benvenuto ai nuovi soci :

I/3952/AN Nicolò Tonci Falconara Marittima

IW6CAE Simone Lugaresi Ancona

IW6DFQ Paolo Bolognini Ancona



Ad essi il più caloroso saluto da tutto il Corpo
Sociale della Sezione A.R.I. di Ancona

L'interruttore bipolare interromperà su entrambi i contatti il solo



positivo offrendo un migliore transito di corrente, mentre l'amperometro inserito in serie al positivo ci fornirà visivamente l'assorbimento in tempo reale.

Data la semplicità della realizzazione non si reputa necessario la pubblicazione dello schema elettrico che comunque, al più presto, troverà spazio nell'apposita pagina del sito di sezione all'indirizzo:

<http://www.ariancona.it/progetti.htm>